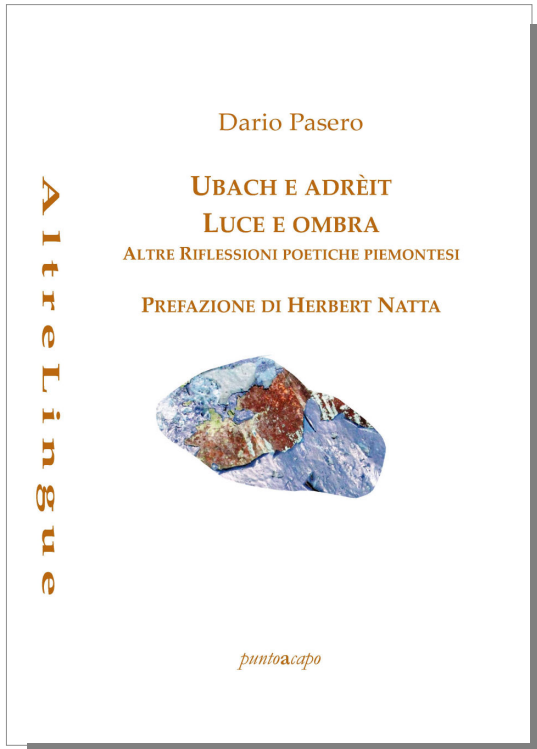


## cartella stampa



t 9

Gòj anvèrnenga  
[πεπάγαισιν δ'υδάτων ρόαι],  
nuiteja vèrda 'd faja  
a vaité nòst solestrel.

Ant ël tèbbi 'd nòst ringret  
na faravòsca 'd grinor:  
amel ch'a stissèrà lermoiant  
an sël basan dij gran.

Gioia invernale / [pɛpàgaisin d'hydàton ròai], /  
notturnità verde di fata / a spiare il nostro fa-  
lò. // Nel tepidore del nostro rimpianto / una  
scintilla d'amore: / miele che gocciolerà lacri-  
moso / sul colore quasi maturo del raccolto.

### Collana AltreLingue

3. Dario Pasero, *Ubach e adrèit. Altre Rifles-  
sioni poetiche piemontesi*, Prefazione di Her-  
bert Natta, pp. 166, € 18,00

ISBN 978-88-6679-064-8

Nato a Torino nel 1952, è docente di ruolo di Italiano e Latino al liceo classico di Ivrea, città dove risiede, oltre che giornalista pubblicista. Dai primi anni Ottanta ha iniziato l'attività di scrittore (in prosa e in poesia) in lingua piemontese: sue composizioni sono apparse su riviste specializzate in Piemonte e altrove. In lingua italiana, oltre che con varie riviste culturali, collabora con l'annuario eno-gastronomico «l'Apollo buongustaio» di Roma. Al suo attivo sono un volume di prose piemontesi e quattro di poesie – l'ultimo, *Tèit canavenj*, edito da puntoacapo nel 2014.

Ha curato l'edizione critica delle poesie piemontesi di Alfredo Nicola, del teatro di Armando Mottura e delle poesie di Ignazio Isler e collaborato ai primi due volumi di *La letteratura in piemontese* (2003 e 2004); con Fabrizio Dassano (2012) ha pubblicato una *Storia del teatro in Piemonte*, e sta per uscire una *Storia della letteratura piemontese* dal Risorgimento ai giorni nostri.

È direttore del semestrale di varia umanità «l'Escalina».

Le «riflessioni poetiche» di Dario Pasero confluiscono in una nuova raccolta che, insieme alla precedente *Tèit Canavenj*, forma un dittico prezioso, frutto della pazienza artigiana del filologo e dell'arte compositiva del poeta; un accurato lavoro di cesello che intaglia nella lingua locale i movimenti universali del pensiero letterario, filosofico, teologico. Laureato in Filologia Classica, professore di liceo, fondatore di riviste culturali («La Slòira», «l'Escalina») e autore di numerosi studi su lingua, letteratura, cultura del Piemonte, Pasero raccoglie l'eredità del rinascimento letterario piemontese del Novecento per aggiornarlo – come ha sottolineato Manuel Cohen – in un dialogo «ad ampio raggio con le lingue, le nature e le culture globali».

La dimensione locale, conosciuta ed esplorata profondamente, non si riduce a un'espressività popolare limitata al genere comico, ma è un intero spettro semantico, un bagaglio di parole-cose dall'elevata iconicità, pronte a rispondere alle sollecitazioni del discorso letterario. (Dalla Prefazione di Herbert Natta)

ACQUISTA DAL SITO: <http://www.puntoacapo-editrice.com/acquisti>